



Prot.n. 2420

Ceccano, 23/04/2020

SCUOLA PRIMARIA
ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA
MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 in stessa data stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.

Le disposizioni di cui al precedente capoverso sono confermate nel Decreto Legge n. 22 dell’8 Aprile 2020 che prevede, all’art. 2 comma 3, che il personale docente **assicuri le prestazioni didattiche nella modalità a distanza.**

Resta aperto invece, il problema della - valutazione degli apprendimenti, rinviando a specifiche disposizioni con successiva ordinanza.

Il testo ministeriale n. 279 ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

La nota n. 388 del 17/3/2020 precisa ulteriormente che:

è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull’**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell’impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, come già in senso generale per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione.

Alla luce di quanto sopra riportato, nello specifico della nostra Scuola Primaria, i Consigli di interclasse hanno concordato che nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione, i Docenti esprimeranno una valutazione che non sarà basata solo sugli apprendimenti disciplinari, ma che terrà conto soprattutto del processo d'apprendimento.

Si precisa che tale valutazione è riferita al periodo che va dall'inizio della Didattica a Distanza 16 marzo fino all'8 aprile (1° periodo), dal 15 aprile al 30 aprile (2° periodo), dal 4 maggio al 15 maggio (3° periodo) e dal 18 maggio all'8 giugno (4° periodo) salvo diverse disposizioni, e viene effettuata utilizzando la seguente griglia di osservazione:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Per le Competenze chiave dell'apprendimento dal al.....

ALUNNI	LIVELLI RAGGIUNTI																											
	Partecipa/ Non Partecipa alle attività sincrone/ asincrone proposte.				Fruisce nei tempi previsti delle risorse per le attività asincrone ed è puntuale nella consegna.				Collabora alle attività proposte.				Sa esprimere, elaborare e argomentare ciò che ha appreso in base alle attività proposte.				Contribuisce in modo originale alle attività proposte.				Utilizza le tecnologie in base alle attività proposte.							
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D				

La rubrica valutativa utilizzata è comune e lavora su quattro livelli:

- A= AVANZATO = OTTIMO**
- B= INTERMEDIO = BUONO**
- C= BASE = SUFFICIENTE**
- D= INIZIALE = INSUFFICIENTE**

I giudizi sintetici non vanno interpretati come valutazioni di specifiche prestazioni, ma dovranno essere considerati in riferimento al complesso di competenze sopra riportate cioè a una raccolta di informazioni sull'effettiva partecipazione degli alunni nei mesi della didattica a distanza e una rilevazione dei progressi rispetto valutati con un consuntivo finale tenendo conto degli eventi o delle situazioni particolari che hanno

inciso positivamente o negativamente sul rendimento.

La Funzione Strumentale per la valutazione (A2)

Ins.te Filomena Di Rita

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Lucia Minieri

(documento firmato digitalmente)